

«Nessuno si impadronisca della storia»

Pubblicato: Mercoledì 25 Aprile 2018



«Stiamo assistendo a diverse posizioni politiche che cercano di diminuire il valore storico della Resistenza. Quasi che si sentano autorizzati ad impadronirsi di una parte della storia che non hanno vissuto, ci sono verità che non possono essere misconosciute in base al passare del tempo».

Ercole Ielmini, in una bella giornata di sole in riva al lago ricorda ai presenti per la celebrazione della Liberazione l'importanza della lotta partigiana, ma anche il ricordo dei valori che la ispirarono, valori oggi in pericolo per l'oblio, e per l'uso che certa parte politica comincia a farne.

Dunque «abbiamo necessità di confermare giorno dopo giorno i valori della Resistenza, sono quelli su cui oggi viviamo, oggi noi godiamo della Libertà e della Democrazia lo dobbiamo a chi dal '43 al '45 ha combattuto il nazismo ma anche alle generazioni che hanno continuato a credere in quei valori. Sono questi i valori c'è dobbiamo trasmettere anche ai nostri giovani, per un'Italia sempre migliore».

Alla fine del discorso del sindaco si è tenuta una lettura collettiva da parte degli studenti delle scuole.

Alla manifestazione ha partecipato anche il maresciallo Goffredo Chinzi, partigiano di Laveno Mombello classe 1929

di [ab](#)